



GIOVANNIN SENZA PAROLE

Crest

ETÀ CONSIGLIATA

Dai 6 agli 11 anni

SITO WEB:
<https://www.teatrocrest.it/>

di Catia Caramia

regia e scene Andrea Bettaglio

con Nicolò Antioco Ximenes, Andrea Bettaglio, Catia Caramia, Nicolò Toschi

costumi Maria Martinese

musiche originali Nicolò Toschi

disegno luci Michelangelo Campanale

cura del suono Roberto Cupertino

aiuto regia Catia Caramia

tecnico luci Vito Marra

Esiste un paese, dove la prima grande regola è obbedire agli ordini del suo Capo, padrone anche della grande officina delle parole, che corregge a proprio piacimento. Questo è un grande giorno, il Capo ha deciso di fare un discorso ai suoi sudditi. Quali nuove regole li attendono? Ma l'imprevisto, si sa, è in agguato anche quando gli ordini sembrano regolare a perfezione ogni cosa. Infatti, un giorno arriva nel paese un giovane, che le regole non sa.

La storia che mettiamo in scena è un apologo buffo pensato per i ragazzi e per i ragazzi che siamo stati. Affrontiamo il tema delicato dell'esercizio della forza attraverso la parola, osservandolo con gli occhi innocenti di un ragazzo che, grazie ai suoi "errori", trasformerà l'intero paese. Perché, si sa, che gli errori sono solo un tentativo di fare quello che non si sa.

Perché vederlo?

Per scoprire la storia di un ragazzo che con la sua musica e un pizzico di ingenuità, mette in discussione l'autorità liberando la creatività di un popolo prigioniero di un linguaggio imposto e di un oppressore. Perché la combinazione di teatro, musica dal vivo, clown e giocoleria offre uno spettacolo coinvolgente e divertente.

Tematiche

Potere e linguaggio: come il linguaggio possa essere uno strumento di controllo e come la creatività possa sovvertirlo.

Diversità e Inclusione: l'importanza di accettare le differenze e di valorizzare le individualità.

Errore come opportunità: l'errore viene presentato non come un fallimento, ma come un'opportunità di crescita e cambiamento.

Resistenza e rivoluzione: come un singolo individuo possa innescare un processo di trasformazione e l'importanza di pensare in modo critico.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore, teatro circo

PROMO

<https://www.youtube.com/watch?v=wN1b1kParxM>